

VareseNews

Giovani e spietati, i due rapinatori restano in carcere

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2011



I due presunti rapinatori fermati lo scorso 21 febbraio accusati di aver sparato al benzinaiolo di Olgiate Olona **Salvatore Musarra Tubbi** resteranno in carcere. E' questa la decisione presa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Busto Arsizio **Patrizia Nobile** dopo gli interrogatori di garanzia che si sono svolti questa mattina nel carcere di Busto Arsizio. Gli arrestati sono due giovanissimi, Antonio Accarino del '90 e Mattia Tandurella del '91, entrambi di Fagnano Olona. Il primo è figlio di Gennaro Accarino, coinvolto insieme ai fratelli nell'ambito di un'inchiesta sul traffico illecito di rifiuti, sempre a Fagnano Olona.

Ai due giovani sono imputate le due rapine in serie **ad un phone center di Gallarate** e al distributore di benzina Ip di via per Fagnano Olona, avvenute a poche decine di minuti di distanza l'una dall'altra lo scorso 3 gennaio. Per metterle in atto, i due presunti rapinatori **avrebbero anche rubato due auto, un'Alfa Romeo Mito e rapinato una Audi A3**. Durante l'interrogatorio di garanzia gli accusati si sarebbero **avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande del gip**. La decisione di convalidare l'arresto da parte del giudice sarebbe giunta dopo che **nuovi testimoni avrebbero confermato la presenza dei due nei luoghi teatro delle rapine**. Non ci sono state richieste di scarcerazione da parte del legale Marco Ventura.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it